

CONCORSO RISERVATO, AI SENSI DELL'ART.52, COMMA 1, LETTERA B DELLA L.R. 31/1998, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 37 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE PRESSO L'AGENZIA SARDA DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL), NELLA CATEGORIA B - LIVELLO RETRIBUTIVO B1 – PROFILO PROFESSIONALE “OPERATORE AMMINISTRATIVO” - DECLINAZIONE “OPERATORE CENTRO PER L'IMPIEGO”

**Art. 1
Posti messi a concorso**

Ai sensi dell'art. 52 comma 1 lett. b) della L.R. 31/1998, è bandito un concorso riservato, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 37 unità di personale da inquadrare presso l'Agenzia Sarda delle Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) nella categoria B – livello retributivo B1- per il profilo professionale “operatore amministrativo” con specifica declinazione di “Operatore Centro Per l'Impiego”.

Nell'ambito del contingente di posizioni messe a concorso, l'ASPAL si riserva, successivamente al termine della procedura e all'inquadramento dei relativi vincitori, di adibire fino ad un massimo di n. 7 delle unità di personale così assunte a mansioni tecniche, in base all'attinenza dei titoli di studio e/o delle esperienze professionali e delle qualifiche del candidato e/o a domanda degli interessati.

Nel presente bando, nel rispetto della normativa vigente in materia, vengono rispettati i principi generali in materia di reclutamento del personale di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. e D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 ss.mm.ii. e garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

**Articolo 2
Riserve di posti e titoli di preferenza**

Ai posti messi a concorso si applica la riserva prevista per le categorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. e per le altre categorie protette equiparate ai sensi della normativa vigente, per complessive n. 4 unità di cui all'art. 18, mentre per quanto concerne gli artt. 1 e 8 della medesima legge non risultano, allo stato attuale, scoperture.

Il 30% dei posti messi a concorso (n. 11) è riservato a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Le riserve di posti di cui al suddetto articolo, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma Direzione generale del personale e riforma della Regione contratta ai sensi dell'art. 678 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66. Con riferimento ai titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, saranno oggetto di valutazione solo se dichiarati nella domanda di partecipazione e se posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della candidatura. I posti riservati, qualora non coperti, saranno assegnati agli altri candidati sulla base della posizione occupata in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 6, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, si specifica che, con riferimento alla categoria contrattuale oggetto di selezione, la percentuale di rappresentatività di genere, al 31 dicembre 2024, è così ripartita:

- genere femminile: 51,31%
- genere maschile: 48,69%

Considerato che il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30 per cento, non si applica, alla presente procedura, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del DPR sopra citato, in favore del genere meno rappresentato.

Art. 3 Requisiti di ammissione

I candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti alla data di scadenza del bando:

- cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea o dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai limiti massimi previsti per il collocamento a riposo;
- essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto, ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e ss.mm. e ii. – art. 41 - comma 2;
- godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi della vigente normativa in materia;
- non aver riportato condanne penali o sentenze di applicazione della pena e non aver procedimenti penali pendenti a carico per reati contro la personalità dello Stato, contro

la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, per i delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume previsti dal Codice penale e in generale per tutti i reati che prevedano la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego;

- regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati soggetti a tale obbligo;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria giuridica B: licenza della scuola secondaria di primo grado;
- aver prestato servizio, a qualunque titolo, presso l'ASPAL a partire dalla data della sua formale costituzione quale "Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro" (v. L.R. 17 maggio 2016, n. 9).

Il titolo di studio indicato deve essere rilasciato da un istituto riconosciuto secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001, il candidato eventualmente in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero è ammesso al concorso con riserva ed è gravato dall'espresso onere di presentare, laddove risultante vincitore e a pena di decadenza, opportuna istanza di riconoscimento alle amministrazioni competenti di cui al citato art. 38 D. Lgs. 165/2001, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

Il presente Bando viene pubblicato sui siti *internet* istituzionali dell'ASPAL - nella sezione "Concorsi e Selezioni", voce "Concorsi e Selezioni ASPAL" - e della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione "Concorsi e Selezioni", nonché sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it).

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di domanda sul Portale «inPA» raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo «<https://www.inpa.gov.it>», previa registrazione del candidato sullo stesso Portale (mediante ricerca testuale dell'oggetto del concorso o del codice "Aspal_01_2025").

La registrazione, la compilazione e l'invio *on-line* della domanda dovranno essere completati **entro le 23.59 del 28 settembre 2025**.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro e non oltre il termine anzidetto. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al presente Bando è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale "inPA". Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura

di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al presente Bando, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura.

L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici non imputabili alla stessa. Le domande presentate prima della pubblicazione del presente Bando non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura.

I candidati con disabilità e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno indicare la tipologia di ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. La suddetta richiesta dovrà essere documentata con apposita certificazione medica, specifica per ogni tipologia di prova, nella quale dovranno essere precisati con chiarezza gli strumenti compensativi e i tempi richiesti. La suddetta documentazione dovrà essere inserita in piattaforma nella sezione "Allegati", secondo le indicazioni di cui al successivo art. 5, lett. p). La verifica della documentazione prodotta viene effettuata dal Servizio Risorse Umane e Formazione.

Art. 5

Compilazione della domanda

Nella compilazione della domanda i candidati dovranno dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, oltre alle proprie generalità:

- a) la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero la titolarità di uno degli altri status previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- b) l'iscrizione nelle liste elettorali ed il relativo Comune (esercizio del diritto di voto);
- c) la residenza e, se diverso, il domicilio;
- d) il recapito telefonico e l'indirizzo *e-mail* e quello PEC;
- e) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi della vigente normativa in materia;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;

- i) di avere una posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo, secondo la normativa applicabile;
- j) la tipologia e la denominazione del titolo di studio richiesto dall'avviso, l'istituto e l'anno di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, sarà necessario compilare gli appositi campi, pena la non valutazione dei titoli stessi. In tali campi, in base alla normativa applicabile, dovranno esser inseriti i dati in merito all'equipollenza o equivalenza o all'eventuale valutazione del titolo di studio ai sensi dell'art.3 o dell'art.4 del DPR 189/2009.
- k) il servizio presso l'ASPAL, a partire dalla data della sua formale costituzione quale "Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro", da indicare nella sezione "esperienze lavorative presso PA come dipendente" del portale "inPA", secondo le indicazioni contenute nell'art. 10 del presente avviso (titoli di carriera);
- l) l'eventuale servizio prestato presso altre Amministrazioni del Sistema Regione, nella sezione "esperienze lavorative presso PA come dipendente" del portale "inPA", secondo le indicazioni contenute nell'art. 10 del presente avviso (titoli di carriera);
- m) l'eventuale titolarità delle riserve di cui all'art. 2 del presente avviso;
- n) il possesso di eventuali titoli che diano diritto all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e la mancata dichiarazione degli stessi esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione;
- o) gli eventuali titoli di preferenza di cui al D.P.R. 82/2023 (considerati solo in situazione di parità di punteggio);
- p) l'eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. I candidati con disabilità potranno indicare, nella sezione "requisiti generici", la tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. La suddetta richiesta dovrà essere confermata nella sezione "requisiti specifici", al fine di permettere l'apertura della maschera "allegati", così da consentire che la stessa possa essere documentata con apposita certificazione medica, nella quale dovranno essere precisati con chiarezza gli strumenti compensativi e/o i tempi necessari e richiesti; in ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.
L'esito delle valutazioni, effettuate dal Servizio Risorse Umane e Formazione, verrà comunicato all'indirizzo PEC o e-mail utilizzato dal candidato per la registrazione in piattaforma.

Art. 6 Dichiarazioni e controlli

L'ASPAL effettuerà controlli sulle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere

la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'interessato decadrà dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

In caso di sopravvenuta assunzione l'amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.lgs. 165/2001 nonché l'art. 127 lettera d) D.P.R. n. 3/1957. Non saranno in ogni caso valutate le autocertificazioni incomplete o rese in modo difforme da quanto previsto dalla normativa in materia.

Art. 7 Ammissione ed esclusione

L'ASPAL, con apposito provvedimento motivato del Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione, dispone la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti dal presente avviso, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione.

Costituiscono, in particolare, motivo di esclusione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dall'avviso di selezione;
- la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità difforme da quanto previsto dal presente Bando.

Per garantire economicità e celerità di espletamento della procedura selettiva, ovvero in caso di dubbi oggettivi sui requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato sia nell'interesse generale al corretto svolgimento delle prove, il Servizio Risorse Umane e Formazione può motivatamente disporre l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

La mancata esclusione dalla prova non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana le irregolarità della domanda stessa. L'ammissione alle prove è disposta con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai candidati esclusi sarà fornita comunicazione dalla data di adozione del relativo provvedimento, all'indirizzo fornito.

L'elenco degli ammessi al concorso sarà pubblicato sui siti internet istituzionali dell'ASPAL - nella sezione Concorsi e Selezioni, voce Concorsi e Selezioni ASPAL - e della Regione Sardegna nella sezione Concorsi e Selezioni, nonché sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it) e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8

Svolgimento del concorso

Il concorso è per titoli ed esami (prova scritta) e si articola attraverso le seguenti fasi:

- **Prova scritta (art. 9):** punteggio massimo 55 punti;
- **Valutazione dei titoli (art. 11):** punteggio massimo 45 punti.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova scritta. La mancata presentazione dei candidati nel giorno e nell'orario indicati nella convocazione per l'espletamento della prova comporta l'esclusione dal concorso. Le materie della prova sono quelle elencate nel successivo art. 9.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova scritta.

L'esito della prova scritta sarà consultabile dai candidati sui siti internet istituzionali dell'ASPAL - nella sezione Concorsi e Selezioni, voce Concorsi e Selezioni ASPAL - e della Regione Sardegna nella sezione Concorsi e Selezioni, nonché sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it) e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La prova si svolgerà da remoto, mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali con l'ausilio di un operatore economico specializzato. Le modalità di svolgimento della prova saranno oggetto di una successiva comunicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. 487/1994.

Art. 9

Prova scritta

La Commissione esaminatrice procederà a predisporre la prova scritta, operando in collaborazione con l'operatore economico specializzato incaricato, al fine di accertare il possesso delle competenze professionali.

La prova scritta, a contenuto teorico, sarà costituita da test a risposta multipla chiusa e avrà una durata di 90 Minuti.

La prova scritta prevede la risoluzione complessivamente di 50 quesiti con risposta a scelta multipla, volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- ordinamento e Statuto della Regione Autonoma della Sardegna e dell'ASPAL, con particolare riferimento alla L.R. 31/1998 e alla L.R. n. 9/2016;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e ai principi in materia di semplificazione, trasparenza e accesso, anticorruzione e privacy;

- nozioni fondamentali di diritto del lavoro, con specifico riferimento alle tematiche del mercato e delle politiche del lavoro;
- codice di comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma della Sardegna;

A ciascuna risposta ai 50 quesiti di cui sopra è attribuito il seguente punteggio:

- **punti 1,1** per ogni risposta corretta;
- **punti 0** per ogni mancata risposta o risposta per la quale siano state contrassegnate due o più opzioni o per ogni risposta errata.

Alla prova scritta sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di 55 punti. La stessa si intenderà superata con una votazione minima di 33/55 (corrispondente a 6/10).

Art. 10 Accertamento Idoneità

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, della L.R. 31/1998, successivamente alla prova scritta, in sessione distinta, da tenersi eventualmente lo stesso giorno e al termine della stessa, sarà svolto inoltre l'accertamento della conoscenza e della capacità di base di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse nonché, ai sensi della conoscenza di base della lingua sarda e della lingua straniera (inglese).

A tal proposito, verranno sottoposti ai candidati n. 15 quesiti, che saranno dedicati all'accertamento delle idoneità sopra citate, nella misura di 5 per ognuna.

L'idoneità in ciascuna delle tre materie (informatica, lingua sarda e lingua straniera) sarà conseguita in caso di risposta corretta ad almeno 3 dei 5 quesiti prospettati per ogni materia e verrà considerata ai fini della prosecuzione della procedura solo per i candidati che supereranno la prova scritta.

Le specifiche modalità di svolgimento della prova di idoneità saranno oggetto di apposita comunicazione.

Art. 11 Valutazione dei titoli

I titoli, ai fini dell'attribuzione di un punteggio massimo di 45 punti, sono valutati dalla commissione esaminatrice - nominata ai sensi del successivo art. 11 - a seguito e condizione del superamento della prova scritta.

Sono valutabili i seguenti titoli culturali e professionali.

Titoli accademici e di studio, attinenti al profilo professionale per cui si concorre, fino ad un massimo di 10 punti così ripartiti:

- Diploma di scuola secondaria di II grado che consente l'accesso all'Università: 1 punto
- Laurea triennale: 2 punti
- Laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS): 3 punti
- Laurea magistrale a ciclo unico (LMU), Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL): 4 punti

Titoli di carriera, fino ad un massimo di 32 punti così ripartiti:

- 5 punti per ogni anno di servizio prestato presso l'ASPAL, riproporzionati in caso di durata inferiore all'anno, sino ad un massimo di 30 punti;
- 1 punto per ogni anno di servizio prestato presso altre Amministrazioni, Agenzie o Enti del Sistema regione, riproporzionati in caso di durata inferiore all'anno, sino ad un massimo di 2 punti;

Il candidato dovrà indicare, compilando la sezione “esperienze lavorative presso PA come dipendente” del portale “inPA”, il profilo professionale e la categoria di inquadramento attribuito all'atto dell'assegnazione presso l'ASPAL o altro Ente o Azienda, la denominazione e la sede della struttura nonché le date di inizio e di fine, giorno, mese, anno, dei relativi periodi di attività, la tipologia oraria (tempo pieno o part time); nel caso di rapporto di lavoro part time è necessario specificare la percentuale dell'orario di lavoro svolto rispetto al tempo pieno.

Nel campo “note”, dovranno essere indicate, inoltre, eventuali interruzioni (aspettative, sospensione ecc.), precisandone il relativo periodo.

Curriculum formativo e professionale, fino ad un massimo di 3 punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Tali attività dovranno essere indicate tramite la compilazione, corredata da ogni dettaglio richiesto, delle apposite sezioni del *form* di compilazione della candidatura all'uopo dedicate (es. esperienze lavorative presso altre PA estranee al Sistema Regione o presso privati, articoli e pubblicazioni, attività di docenza etc, corsi, convegni e congressi).

In particolare, saranno oggetto di valutazione la partecipazione a percorsi formativi e di aggiornamento professionale non inferiori a 12 ore, nella misura di 0,50 punti per ciascun percorso. L'effettiva durata del percorso, unitamente a tutti gli elementi necessari alla sua identificazione, dovranno essere indicati nell'apposita sezione “corsi, convegni e congressi”.

Anche ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000, i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice non valuta il titolo.

Art. 12

Commissione esaminatrice

Il Direttore Generale dell'ASPAL, con propria Determinazione, nomina una Commissione esaminatrice composta da tre componenti:

- un dirigente o equiparato con funzioni di Presidente;
- due Componenti esperti nelle materie oggetto del concorso che possono essere individuati anche tra dipendenti, inquadrati in Cat. C o D, appartenenti all'amministrazione regionale o ad Enti del Sistema Regione.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente appartenente alla Cat. C o D. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

La Commissione esaminatrice si occuperà di:

- predisposizione e valutazione delle prove d'esame;
- valutazione dei titoli;
- redazione della graduatoria.

Delle sedute della Commissione saranno redatti appositi verbali.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di uno o più supplenti, effettuata con lo stesso atto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 13

Formazione, approvazione e validità della graduatoria

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, di cui al precedente articolo, secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato nella prova scritta e nei titoli. Il punteggio finale, espresso in centesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e della prova scritta.

La commissione redige la graduatoria definitiva applicando le eventuali riserve di cui all'art. 2 dell'avviso e le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

L'ASPAL riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria di merito. Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è pubblicato sui siti internet istituzionali dell'ASPAL - nella sezione Concorsi e Selezioni, voce Concorsi e Selezioni ASPAL - e della Regione Sardegna nella sezione Concorsi e Selezioni, nonché sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it) e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'ASPAL provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare, dopo lo svolgimento della procedura e limitatamente ai candidati che hanno superato il concorso, il possesso dei requisiti generali di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione e dei titoli soggetti a valutazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato, oltre a risponderne ai sensi del DPR 445/2000, è escluso dalla procedura, con risoluzione dell'eventuale contratto di lavoro *medio tempore* sottoscritto, e dichiarato decaduto dalla graduatoria.

La graduatoria generale di merito rimane efficace secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approvazione della graduatoria stessa o di eventuali successivi provvedimenti di rettifica. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il predetto limite.

Ai sensi dell'art. 17 del DPR 487/1994, il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 14

Avvisi e comunicazioni relativi alla procedura

Tutti gli avvisi relativi alla procedura, compreso il calendario delle relative prove e il loro esito, saranno pubblicati sui siti internet istituzionali dell'ASPAL - nella sezione Concorsi e Selezioni, voce Concorsi e Selezioni ASPAL - e della Regione Sardegna nella sezione Concorsi e Selezioni, nonché sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it) e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le richieste di informazioni relative alla procedura concorsuale possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) dell'ASPAL all'indirizzo e-mail agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it.

Il diario delle prove e il relativo punteggio sono in ogni caso comunicati ai candidati con la modalità prevista dall'articolo 4, comma 6, del DPR 487/1994.

Art. 15 Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà costituito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo della Categoria giuridica B, livello economico 1.

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti, con riserva di successivo controllo in ordine al possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal C.C.R.L. di riferimento per il personale di ruolo della Categoria B.

Prima dell'inquadramento in ruolo i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, in base alla normativa vigente, con lo status di dipendente pubblico.

I vincitori chiamati in servizio saranno sottoposti a un periodo di prova di 4 mesi, come previsto dalle disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda di partecipazione l'ASPAL provvederà all'esclusione del candidato, qualora invece sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decadrà dall'impiego.

L'ASPAL si riserva comunque la facoltà insindacabile di revocare o sospendere la procedura o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande.

Nell'ambito del contingente di posizioni messe a concorso, l'ASPAL si riserva, successivamente al termine della procedura e all'inquadramento dei relativi vincitori, di adibire fino ad un massimo di n. 7 delle unità di personale così assunte a mansioni tecniche, in base all'attinenza dei titoli di studio del candidato e/o a domanda degli interessati.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

L'informativa per il trattamento dei dati personali, di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679, è consultabile al seguente link: https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2023/11/Informativa_Concorsi-e-selezioni.pdf.

Art. 17

Accesso agli atti, ricorsi e impugnativa

Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia. L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo alla presente procedura concorsuale, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Art. 18

Norme di rinvio

L'ASPAL si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto e senza l'obbligo di notificare ai singoli candidati il relativo provvedimento. L'ASPAL si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di nuove disposizioni normative, senza che i vincitori avanzino alcuna pretesa o diritto.

Le disposizioni contenute nel presente Bando costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.